

LEGNAGO. L'étoile ospite in chiesa a Casette

La grande ballerina Liliana Cosi racconta la sua vita nella fede

La danzatrice ha aderito nel 1965 ai «Focolarini» di **Chiara Lubich**

Ospite d'eccezione oggi nei locali parrocchiali di Casette. Liliana Cosi, già prima ballerina al Teatro alla Scala, étoile acclamata in tutto il mondo, e poi fondatrice, insieme al ballerino romeno Marinel Stefanescu, della Scuola internazionale Compagnia balletto classico «Cosi-Stefanescu» di Reggio Emilia, sarà la protagonista di un doppio incontro: il primo, in programma alle 16.15 al Circolo Noi, è rivolto ai bambini e ragazzi delle primarie e medie; mentre il secondo, alle 20.30, nella chiesa di Sant'Antonio, sarà aperto anche alle famiglie. La grande danzatrice milanese si racconterà a tutto tondo, nell'ambito di quello che la parrocchia, organizzatrice dell'evento, definisce «un momento di preghiera e di testimonianza inserito nel periodo Quaresimale».

Liliana Cosi, oltre ad essere un'artista di fama, ha infatti abbracciato fin da giovanissima, di pari passo con la danza, il Movimento dei Focolari fondato da **Chiara Lubich**. L'incontro tra le due donne avvenne nel 1965 quando la danzatrice era già nel corpo di ballo della Scala e acclama-



Liliana Cosi

ta al Bolshoi di Mosca. Fu proprio la Lubich che consigliò alla giovane ballerina di vivere la sua vocazione religiosa non entrando in convento, ma direttamente sul palcoscenico. «L'arte», le disse la fondatrice dei Focolarini, «è saper trasformare in un dipinto, in una scultura, in un'architettura, in una musica quel qualcosa che nell'anima non muore». Da quel momento, come ricorderà lei stessa oggi a Casette, l'étoile si dedicò totalmente all'arte, rinunciando a formarsi una famiglia e testimoniando «tutta la bellezza dell'amore di Dio». ● E.P.

